



Regione Puglia

Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. **226** del 15/11/2018

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. E) del decreto legislativo 23/06/2011 n.118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Cinquantaquattresimo provvedimento 2018.



REGIONE PUGLIA

RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

1. Il Consiglio regionale ha riconosciuto con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. "Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "*acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa*" le somme dovute dalla Regione Puglia a titolo di compensi professionali, e oneri accessori, spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarichi conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati:

1. Debito fuori bilancio

Cont.1984/06/B – GA – Tribunale di Bari, sez. Lavoro - E.M.E + 4 c/Regione. R.15680 R.G.-
Compensi professionali spettanti all' Avv. Domenico Garofalo, per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- La Sig. E.M.E. ed altri 4, hanno proposto ricorso -ex art.68 D.Lgs.29/1993 al Tribunale di Bari sez. Lavoro, al fine di ottenere l'inquadramento definitivo nella 1^a qualifica dirigenziale;
- Con Deliberazione n. 299/2008 la Giunta regionale ratificava l'incarico all'Avv. Domenico Garofalo per la costituzione in giudizio presso il Tribunale di Bari nei confronti della Sig. E.M.E. + 4;
- Con A.D. n. 310/08 veniva corrisposto al suddetto Legale un acconto pari ad €.816,99, oltre accessori;
- Con sentenza n. 3164/2015 il Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari ha dichiarato inammissibile il ricorso, condannando i ricorrenti al pagamento delle spese di lite;
- L'Avv. Domenico GAROFALO, esaurita la propria attività difensiva, inviava alla Regione Puglia nota specifica in data 25/05/2015 per il pagamento delle competenze professionali a Lui spettanti, per un importo complessivo pari ad €. 2.414,95 oltre CAP e IVA;
- Con nota di sollecito del 23/07/2018 prot. 9596, il Prof. Avv. Domenico Garofalo ha rappresentato che la richiesta di pagamento dei compensi in oggetto non era stata inserita, per mero errore, nel ricorso per D.I.169/2016, già liquidato, e ne ha perciò richiesto l'immediato pagamento al fine di evitare l'attivazione di altra procedura monitoria per ottenerne il soddisfacimento del credito;
- All'esito dell'istruttoria, l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Prof. Domenico GAROFALO è stato determinato (al netto dell'acconto ricevuto) in **€.2.951,07** di cui €.1.994,51 per imponibile, €.79,78 per CAP, €.456,34 per IVA ed €.398,90 per R.A. .

2. Debito fuori bilancio.

Cont. 367/14/SI – Tribunale di Lecce – Comune di Lecce – c/Regione Puglia .

Compensi professionali spettanti all'avv. Vincenzo D'AMATO per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Il Comune di Lecce ha proposto ricorso dinanzi al Tribunale di Lecce avverso l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, dell'ordinanza ingiunzione del 18/11/2013 emessa dall'Ufficio del Contenzioso di Lecce, con la quale è stato ingiunto al Comune in parola di pagare la somma di €.67.010,31 a titolo di restituzione di un contributo corrisposto nell'ambito del progetto "Percorsi di Legalità";
- Con deliberazione n. 1017 del 27/05/2014, la Giunta Regionale, ratificando l'operato del Presidente, decideva di resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Lecce a mezzo dell'Avv. Giovanni Sivo dell'Avvocatura Regionale e dell'Avv.to Vincenzo D'Amato del Foro di Taranto, quale procuratore domiciliatario;
- Con il medesimo provvedimento veniva altresì determinato in €.1.000,00, comprensivo di accessori, il compenso spettante al professionista;
- Alla richiamata deliberazione giuntale non seguiva però l'adozione della determina dirigenziale di impegno della spesa, entro la fine dell'esercizio finanziario 2014, a causa di disguidi amministrativi, quali la ritardata conclusione della procedura di notifica dell'atto di conferimento incarico e del ritardato ritiro dello stesso da parte dell'interessato;
- A seguito dell'istruttoria effettuata, l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Vincenzo D'Amato, a titolo di acconto, risultano confermate in €. 1.000,00 di cui €.22,06 per CAP, €.126,22 per IVA ed €.110,34 per R.A..

3. Debito fuori bilancio.

Cont. 246/14/SI – V.L. c/Regione Puglia – Giudice di Pace di Lizzano. Compensi professionali spettanti a titolo d'acconto all'avv. Vincenzo D'Amato per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Il Sig. L.V. ha presentato innanzi al Giudice di Pace di Lizzano opposizione per l'accertamento e la relativa dichiarazione del diritto a percepire l'indennizzo di cui alla Legge 25/02/1992 n.210 per i danni a seguito della somministrazione di vaccino;

-Con deliberazione n. 510 del 26/03/2014 la Giunta Regionale, ratificando l'operato del Presidente, decideva di resistere nel giudizio indicato in oggetto a mezzo dell'Avv. Giovanni Sivo dell'Avvocatura Regionale e dell'Avv.to Vincenzo D'Amato del Foro di Taranto, quale procuratore domiciliatario;

- Con il medesimo provvedimento veniva altresì determinato in €.500,00, comprensivo di accessori, il compenso spettante al professionista;

- Alla richiamata deliberazione giuntale non seguiva però l'adozione della determina dirigenziale di impegno della spesa, entro la fine dell'esercizio finanziario 2014, a causa di disguidi amministrativi, quali la ritardata conclusione della procedura di notifica dell'atto di conferimento incarico e del ritardato ritiro dello stesso da parte dell'interessato;

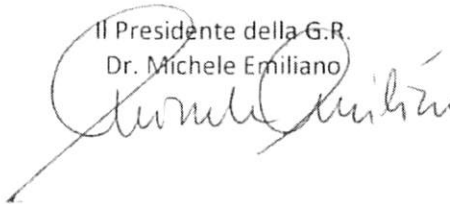
- A seguito dell'istruttoria effettuata, l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Vincenzo D'Amato, a titolo di acconto, risultano confermate in €. 500,00 di cui €.394,07 per imponibile, €.15,76 per CAP, €.90,16 per IVA ed €.78,81 per R.A..



Al finanziamento della spesa complessiva di €. 4.451,07 inerente i tre debiti fuori bilancio sopraelencati, si farà fronte con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1, sul pertinente Cap.1312 - "Spese per competenze professionali dovute ai professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli Enti soppressi" previa variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, di pari importo, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap.1110091 - "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei professionisti creditori si provvederà con distinte determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della G.R.
Dr. Michele Emiliano





**REGIONE
PUGLIA**

Legge Regionale _____ 2018, n. _____

Oggetto: Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. E) del decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Cinquantaquattresimo provvedimento 2018.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a compensi professionali spettanti ad avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa in relazione ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi **€. 4.451,07** compresi oneri di legge e spese esenti :

Contenzioso	Giudice adito	Avvocato	Importo in Euro
1984/06/B – GA	Tribunale Bari, sez. Lavoro	Domenico Garofalo	€.2.951,07
367/14/SI	Tribunale di LECCE	Vincenzo D'Amato	€.1.000,00
246/14/SI	Giudice di Pace di Lizzano	Vincenzo D'Amato	€.500,00

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2018)

Al finanziamento della spesa complessiva di **€.4.451,07** inerente i debiti fuori bilancio, si farà fronte con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1, sul pertinente Cap.1312 - "Spese per competenze professionali dovute ai professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli Enti soppressi" previa variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, di pari importo, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap.1110090 – "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".